

REGOLAMENTO BENI COMUNI E PATTI DI COLLABORAZIONE

PROSSIMO APPUNTAMENTO:

SABATO 21 DICEMBRE, ORE 15.30, CASSETTA RUGGERI, USSITA

Dalle prime due assemblee sono emerse molte esigenze: gestione del territorio, servizi alla persona, sviluppo locale, riallacciare legami, riqualificazione aree abbandonate o gestione nuove aree.

Dopo esserci confrontati reciprocamente durante l'assemblea, anche con la vice-commissaria Elisabetta Gasparri vorremmo iniziare a scegliere insieme quali, tra le esigenze emerse, portare avanti e far diventare l'oggetto di un Patto di Collaborazione concreto. **Oltre a rinnovare l'invito all'amministrazione comunale, a questo incontro sarà presente anche Pasquale Bonasora, fondatore di Labsus - laboratorio per la sussidiarietà**, ideatrice e promotrice del regolamento sui beni comuni e dei patti, in Italia.

Qui di seguito una breve sintesi degli appunti condivisi all'incontro del 7 dicembre.

_ REPORT SECONDO INCONTRO (7/12) _



Regolamento beni comuni: qualche definizione

Cittadini attivi

Tutti i soggetti, compresi i bambini, singoli, associati o comunque riuniti in formazioni sociali, anche informali o di natura imprenditoriale, che indipendentemente dai requisiti riguardanti la residenza o la cittadinanza si attivano per periodi di tempo anche limitati per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani ai sensi del presente regolamento;

Amministrazione condivisa

Il modello organizzativo che, attuando il principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale, consente a cittadini ed amministrazione di svolgere su un piano paritario attività di interesse generale;

Proposta di collaborazione

la manifestazione di interesse, formulata dai cittadini attivi, volta a proporre interventi di cura,

rigenerazione o gestione condivisa dei beni comuni in forma condivisa con l'amministrazione, a condizione che tali interventi non configurino forme di sostituzione di servizi essenziali che devono essere garantiti dal Comune stesso secondo le leggi ed i regolamenti vigenti. La proposta può essere spontanea oppure formulata in risposta ad una sollecitazione del Comune;

Regolamento beni comuni: qualche principio

Fiducia reciproca

Ferme restando le prerogative pubbliche in materia di vigilanza, programmazione e verifica, l'amministrazione e i cittadini attivi improntano i loro rapporti alla fiducia reciproca e orientano le proprie attività al perseguimento esclusivo di finalità di interesse generale;

Pubblicità e trasparenza

L'amministrazione garantisce la massima conoscibilità delle opportunità di collaborazione, delle proposte pervenute, delle forme di sostegno assegnate, delle decisioni assunte, dei risultati ottenuti e delle valutazioni effettuate. Riconosce nella trasparenza lo strumento principale per assicurare l'imparzialità nei rapporti con i cittadini attivi e la verificabilità delle azioni svolte e dei risultati ottenuti;

Responsabilità

L'amministrazione valorizza la responsabilità, propria e dei cittadini, quale elemento centrale nella relazione con i cittadini, nonché quale presupposto necessario affinché la collaborazione risulti effettivamente orientata alla produzione di risultati utili e misurabili;

Inclusività e apertura

Gli interventi di cura, gestione condivisa e rigenerazione dei beni comuni devono essere organizzati in modo da consentire che, in qualsiasi momento, altri cittadini interessati possano dare il proprio contributo aggregandosi alle attività;

Partecipazione dei bambini

Nei patti di collaborazione si deve tenere conto anche del punto di vista dei bambini, favorendone la partecipazione, sia in ambito scolastico sia extrascolastico, alla cura dei beni comuni;

Sostenibilità

L'amministrazione, nell'esercizio della discrezionalità nelle decisioni che assume, verifica che la collaborazione con i cittadini non ingeneri oneri superiori ai benefici né costi superiori alle risorse disponibili e non determini conseguenze negative sugli equilibri ambientali e sull'utilizzo dei beni comuni da parte delle generazioni future;

Informalità

L'amministrazione richiede che la relazione con i cittadini avvenga nel rispetto di specifiche formalità solo quando ciò è previsto dalla legge. Nei restanti casi assicura flessibilità e semplicità nella relazione, purché sia possibile garantire il rispetto dell'etica pubblica, così come declinata dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici e dei principi di imparzialità, buon andamento, trasparenza e certezza;

Autonomia civica

L'amministrazione riconosce il valore costituzionale dell'autonoma iniziativa dei cittadini e predispone tutte le misure necessarie a garantirne l'esercizio effettivo da parte di tutti i cittadini;

Voci dall'assemblea

Dall'incontro del 7 dicembre hanno iniziato ad emergere alcuni servizi e beni di cui la popolazione di Ussita vorrebbe prendersi cura insieme all'Amministrazione comunale.

Riportiamo qui alcune delle parole emerse durante l'assemblea...

Pulizia vecchie fontane, fontanili e lavatoi (partire da quelli più importanti) / Fontanili in montagna sono di Uso Civico / Pulizia fiume e lungo fiume / Ripulire il sentiero Ussita-Sorbo / Manutenzione del sottobosco e rimboschimento con il Parco / Cura, fruibilità, prevenzione

Gestione biblioteca ed emeroteca / Individuare spazi pubblici dove collocare delle piccole "casette" con libri a disposizione di tutti / Organizzare incontri di filosofia / Utilizzare casette di legno (mercatini) come punto raccolta e fruizione libri / Confronto plurale attraverso il pensiero critico

Piazza dei Cavallari: piantare alberi per ombra / Riqualificare spazio antistante nuovo ambulatorio medico

Mulino come spazio comune / Riattivare il vecchio mulino "seriamente" / Rimessa a coltura di campi con antiche sementi / Vincolo paesaggistico superabile / Sviluppo locale

Ricostruire la comunità / Riacciare legami di prossimità / Supporto diretto alla persona: fragilità, vulnerabilità e rimozione ostacoli / In inverno, soprattutto / Cosa serve nelle aree SAE? / Car sharing per arrivare ai servizi di base / Servizio di consegna giornali, servizio farmacia, servizio spesa e supporto anziani

Qualche riferimento utile

Realtà citate:

Labsus – Laboratorio per la sussidiarietà www.labsus.org (con esempi e articoli sul tema beni comuni)

Action Aid Italia Onlus www.actionaid.it

Per informazioni, domande e ulteriori materiali: C.A.S.A. (Frontignano di Ussita)

casa@portodimontagna.it 339-8145712

Ci vediamo il 21 dicembre a Casetta Ruggeri.